

## **SICUREZZA STRADALE, STRADE KILLER NELLA PROVINCIA DI ROMA**

### **CODICI PRESENTA LA MAPPA DELLE STRADE EXTRA-URBANE ED URBANE PIU' PERICOLOSE**

Uno degli ultimi rapporti stilato dall'Asp (Agenzia di sanità pubblica) del Lazio parla di strage di giovani fra i 15 ed i 19 anni ed il Lazio detiene il primato per le buche killer.

**Secondo le segnalazioni dei cittadini raccolte dalla Fondazione Ania (Fondazione per la Sicurezza Stradale) nella capitale ci sarebbero 564 punti pericolosi (o Black Point) tra incroci (100 casi), buche (249 vie) e segnaletiche inesistenti o invisibili (75 casi).**

**In base alle segnalazioni dei cittadini, il CODICI- Centro per i Diritti del Cittadino ha elaborato una mappa delle strade extra-urbane ed urbane più pericolose. Tra le strade prime troviamo la Nettunense, la Portuense, Via Anagnina, Via del Mare e la via Pontina, la Prenestina; in città menzioniamo Via di Fioranello, Via Tiburtina, Via della Magliana Vecchia, Via di Torricola, via Nomentana, Via della Pisana. Su via Nomentana così come su via della Magliana Vecchia ad esempio ci sono buche di 20-30 cm estremamente pericolose soprattutto per i motociclisti.**

Purtroppo nella Provincia la situazione non si discosta di tanto dalla Capitale. Nei Paesi le strade sono semmai ancora più disastrose rispetto a quelle capolinee.

**Uno degli ultimi incidenti, per fortuna non mortale, si è verificato proprio qualche giorno fa a Galliciano nel Lazio, paesino di circa 5000 abitanti della provincia di Roma.**

**I "responsabili" sarebbero ancora una volta gli "stop" installati su Via Aldo Moro. Come previsto, infatti la loro installazione non ha fatto altro che peggiorare la situazione già drammatica di per sé.**

**"L'amministrazione comunale" dichiara Gianluca Caratelli Segretario della locale delegazione CODICI "deve assolutamente rivedere con urgenza la segnaletica e provvedere a mettere in campo misure ad hoc e non soluzioni che si rivelano meri palliativi".**

Il CODICI- Centro per i Diritti del Cittadino ricorda, infine che in caso di sinistri provocati da una strada dissestata la prima cosa da fare è procurarsi le prove, quindi chiamare i vigili o al limite cercare di trovare dei testimoni e fotografare la buca. Il Comune, in questi casi è sempre il responsabile, così come l'Anas sulle autostrade.

Roma, lì 25/06/2009

*Alessandra De Giorgi*  
*Dipartimento Comunicazione CODICI*  
*0655301808/3498692186*